



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

NODO
HOSPICE

LA REALTA' DI
PARMA

Massimo Damini
Dir. Medico Scientifico
CCP "Piccole Figlie"

24 FEBBRAIO 2017
L'INTEGRAZIONE DELL'ONCOLOGIA
CON LE CURE PALLIATIVE
NEL PAZIENTE ONCOLOGICO
IN FASE AVANZATA





Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Il Centro di Cure Palliative della Congregazione delle Piccole Figlie

Via Po, 1- PARMA - tel. 0521 - 901251



**Struttura accreditata
con il SSN**

**Inserita nella rete di
CP dell'AUSL di PR**

Hospice con 16 p.l.

**Equipe
multidisciplinare**



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Equipe multidisciplinare

Direttore Medico-Scientifico:

Dr. Massimo Damini

Coordinatore Infermieristico:

Dr. Matteo Ferraraccio

Medico Palliativista:

Dr.ssa Erika Bucher

Medico Palliativista:

Dr. Andrea Tumino

Psicologa:

Dr.ssa Rossana Grossi

Infermieri:

n°7

OSS:

n°9

Musicoterapista:

n° 1

Fisioterapista

n° 1

Assistente Spirituale

n° 1

Associazioni di volontariato:

Ass. "Amici delle Piccole Figlie"

Ass. "Claudio Bonazzi" ONLUS



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Milestones

Mission religiosa ed aziendale

Motivazione dell'équipe

Composizione dell'équipe

Preparazione professionale dell'équipe

Ubicazione dell'Hospice

Architettura dell'Hospice





Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Strumenti operativi

Personalizzazione della cartella clinica con finalità di integrazione

PAI

Riunione periodica di équipe (con disponibilità a colloqui personalizzati in base alle esigenze di paziente e caregivers)

Valutazione clinica giornaliera dei pazienti da parte dell'équipe



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Contesto

Risposta efficace ed efficiente ai bisogni

**Appropriatezza
Tempestività**

Bisogni complessi che necessitano di risposte complesse

Tecnico-professionali

Sociali

Spirituali

Riferimenti certi

Organizzazione articolata multidisciplinare





Aderenza del modello al Contesto Normativo e alle Esperienze Internazionali

White Paper on standards and norms for hospice and palliative care in Europe: part 1 (Eur J Palliat Care, 2009; 16 (6): 278-289)

Levels of palliative care

- 1. Palliative care approach (è il livello di base che devono garantire tutti i MMG)**
- 2. (General palliative care) (sono i MMG con interesse in cure palliative)**
- 3. Specialist palliative care (è il livello che deve essere garantito dai Palliativisti)**
- 4. Centres of excellence (I centri di eccellenza con ricerca, formazione etc.)**

Criteri di accreditamento per gli Hospice della Regione Emilia-Romagna (Delibera n. 327/2004):

....“almeno un medico dell’Hospice deve appartenere al livello tre (performance), cioè di piena autonomia operativa con esperienza, nell’ultimo anno, di almeno 50 pazienti in terapia palliativa. Tale figura dovrà dedicare all’attività di cure palliative la prevalenza del proprio tempo lavorativo nel caso operi in un hospice ospedaliero”.

Per l’accreditamento degli Hospice è previsto inoltre personale formato e dedicato

Aderenza del modello al Contesto Normativo e alle Esperienze Internazionali

Raccomandazione 24/2003 del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea, fatta propria dal Parlamento Europeo

71- 80. Distinzione tra servizi non specialistici (MMG; ADI; etc.) e servizi specialistici (Hospice; équipe ospedaliera di cure palliative, équipe di assistenza domiciliare) di cure palliative, e loro integrazione.

In particolare i punti

.....I non specialisti possono accumulare una esperienza sufficiente in cure palliative relativamente non complesse ma, a causa del numero limitato di pazienti che hanno in carico da assistere in cure palliative, non riescono ad acquisire esperienza nelle cure paliative complesse..”

.....I servizi specialistici sono servizi interamente dedicati alle cure palliative, nei quali le équipe hanno una formazione specialistica in questo settore assistenziale. Tali servizi non sostituiscono le cure erogate da professionisti in prima linea (assistenza domiciliare, in ospedale o in centri di riabilitazione), ma sostengono e integrano queste cure a seconda dei bisogni identificati e della complessità della situazione. Dovunque si trovino, i malati devono potere, se necessario, accedere a tali servizi in qualsiasi momento e senza ritardo”

.....I Serv. Spec. di CP ...richiedono un maggior livello di competenze professionali da parte di personale specializzato e un alto indice di rapporto tra numero di componenti dell'èquipe/paziente. Tali servizi dovrebbero essere disponibili in tutti i luoghi di assistenza....sostenere il malato ovunque esso si trovi: a casa, in ospedale, nelle RSA, in nursing home, in centro di assistenza a ciclo diurno, in ambulatori o unità specialistiche di cp...”



Aderenza del modello al Contesto Normativo e alle Esperienze Internazionali

Documenti SICP (Curricula, Standard etc.)

Legge 38/2015 (Organizzazione, Formazione etc.)

Certificazione dei medici palliativisti

Accreditamento delle Reti

DGR 560/2015: rimodulazione organizzativa della RLCP
Condivisione e non competizione
Integrazione e non sovrapposizione



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Modello di Simultaneous Care

Terapie guaritive

Terapie di supporto

Cure palliative

Terapie di fine vita

Diagnosi

Morte



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

Caratteristiche della domanda

Tipologia di pazienti: > 90 % oncologici

Provenienza:	Lungodegenze	60 %
	Domicilio	20 %
	Oncologia	10 %
	Altri	10 %

KPS medio = 31,07



Centro di Cure Palliative
Piccole Figlie - Parma

ANNO 2017: DECENNALE DEL CCP



DIECI ANNI MILLE STORIE

**HOSPICE: luogo di vita, assistenza, ricerca...
ed educazione**

**con l'obiettivo di favorire la naturalità della
vita e della morte**

GRAZIE !